CICLOSTILATO **ALP/CUB** 4 Novembre 2026

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**

Via Alliaudi 19/A, PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Sito WEB: www.alpcub.it - Mail: info@alpcub.it

N° 1046 – Sullo sciopero generale

Centinaia di migliaia di studenti e lavoratori nelle piazze e nei cortei nel Paese per lo sciopero dei sindacati di base contro il carovita e per contestare le scelte economiche del governo Meloni, che destina fondi alle armi e taglia su welfare, scuola, università tralasciando i ceti meno abbienti e i più fragili.

Come in altri Paesi europei, su tutti la Francia da cui sono partite le manifestazioni più imponenti degli studenti medi e universitari, anche in Italia masse di giovani e lavoratori convergono nella protesta riunendo le istanze di interi settori della società e del mondo del lavoro, della cultura e della scuola che unitamente si oppongono alle scelte belliciste e di adesione alle strategie geopolitiche che provengono in primis da Washington.

Dai cortei di venerdì 30 è arrivato un sonoro NO alla guerra, al riarmo e la richiesta al Governo di un cambio di passo sulla Finanziaria che sta per essere votata.

Al fianco dei portuali, la categoria che nei principali scali del pianeta ha indetto questa giornata unitaria di sciopero e boicottaggio del traffico di armi che transitano dirette in Israele e non solo.

Gli obiettivi sono unificare i movimenti di lotta degli studenti e dei lavoratori e dare continuità a questa mobilitazione, a partire dalle prossime mobilitazioni nazionali e internazionali, da quella degli inquilini rilanciata dalla Spagna per l'**11 novembre**, allo sciopero generale in Italia il prossimo **20 novembre** fino a quello del **4 dicembre** delle sigle sindacali di base. *(da cub.it)*

A Pinerolo Alp/Cub ha partecipato al corteo, organizzato dal collettivo interscolastico e animato da studenti, insegnanti, educatori, gruppi politici e di movimento del territorio. Positiva l'iniziativa studentesca, che riprende anche a Pinerolo la sana abitudine di scendere in piazza per far sentire le proprie ragioni.

SEDE APERTA Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00

- **Fiscale: Venite in sede a ritirare i 730!** Servizio ISEE: prenotare al 0121480503 Mail fiscale: pinerolo1307@cafsdb.it
- **Vertenze: martedì dalle 17.00 alle 19.00** su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it

>>> SKF LSCA Airasca: non è trascorso un mese dai festeggiamenti per i 50 anni del magazzino, coi vertici aziendali a parlare di avanguardia, modernità e crescita, che viene a galla la realtà: con la separazione del business industrial dall'automotive, ci sarà un calo del 30% di volumi con annesso esubero di personale.

>>> Pinerolese contro il riarmo: incontro Mercoledì 4 alle 21.00 al Centro Sociale di via Lequio.

- Mercoledì 4 alle 17.30 assemblea online di **Stop Rearm Europe-Italia** link: https://arci-it.zoom.us/j/89533266480?pwd=0rEW5nZaG4ZQ0FLlfbKU0XYy6KwoQg.1
  Nonostante la contestazione nelle piazze di tutta Europa, l'Unione Europea conferma gli impegni per il riarmo e l'austerità.
  Discutiamo come contribuire al meglio alla riuscita della giornata del 20 novembre si terranno lo sciopero internazionale giovanile e studentesco, che per ora già coinvolge 18 Paesi, e in Italia lo sciopero generale della CGIL. Crediamo sia utile contribuire più che possiamo, nelle prossime tre settimane, per costruire le condizioni per la convergenza e la convivenza più ampia di attori sociali in quella data, in ogni angolo d'Italia - non solo nelle metropoli, non solo nelle grandi città.

Retro: volantino Rete Pinerolese contro riarmo →→



Il corteo studentesco a Pinerolo

CI VOGLIONO PORTARE IN GUERRA!

VOGLIONO ARRUOLARE I GIOVANI PER FARNE CARNE DA CANNONE!

NOI NON CI STIAMO!

Il Ministro della Difesa Crosetto ha già pronto un disegno di legge per aumentare di 40.000 effettivi più 10.000 riservisti il numero dei militari da impiegare per le LORO guerre.



Una legge del 2000 ha disposto la **sospensione (non l'abrogazione!) della leva obbligatoria** e successivamente sono state abrogate le norme che consentirebbero l'obiezione di coscienza nelle forme del passato. Oggi, una semplice legge ordinaria può reintrodurre il servizio militare obbligatorio cui non ci si potrebbe più sottrarre.

VOGLIAMO MOBILITARE TUTTE LE COSCIENZE PACIFISTE PER DIRE **NO ALLA GUERRA** E ALL'ECONOMIA DI GUERRA



Abbiamo bisogno di **salari dignitosi**, condizioni di lavoro sicure e tutelate, contratti di lavoro stabili, **affitti calmierati**. Servono **investimenti per** le **scuole, la sanità, la previdenza, la casa, i trasporti, l'energia pulita, la tutela del territorio e dell'ambiente,** non per gli armamenti e la difesa contro nemici inventati.











Dobbiamo contrastare ogni forma di militarizzazione delle scuole, delle università e della società. Vogliono far apparire appetibile la professione del soldato, normalizzare una massiccia presenza delle forze armate e dell'ordine nelle nostre città. E per questo, militari e poliziotti entrano nelle scuole per tenere lezioni, studenti vengono portati a visitare caserme, svolgere lì le ore di "Formazione Scuola-Lavoro".

Il prossimo 4 novembre alcune classi di Pinerolo, rispondendo ad un invito del comandante della caserma "Berardi", andranno a celebrare la "Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate" insieme al Terzo Reggimento Alpini della Brigata "Taurinense". E' grave che scuole di Pinerolo, che pur hanno aderito alla campagna di **Emergency "R1PUD1A**", non si rendano conto di come i messaggi bellicisti passino anche e soprattutto con la familiarizzazione dei militari e dei loro strumenti di morte.



NON È CON LA GUERRA, NON È CON I DECRETI SICUREZZA CHE CI SENTIREMO PIÙ SICURI!

RIPRENDIAMOCI LA VITA!

Unisciti alla **"Rete Pinerolese contro il riarmo"**, formata da associazioni e singoli attivi da mesi con iniziative di protesta e culturali. Il prossimo appuntamento è all'**auditorium "Baralis" del "Porporato", dove il 7 novembre alle ore 17** si discuterà sulle due proposte di legge di iniziativa popolare per

OBIETTARE LA GUERRA e COSTRUIRE ALTERNATIVE